

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE DEL COMMERCIO, ARTIGIANATO ED INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE 24 ottobre 2023, n. 280

Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014 (in attuazione del Regolamento (CE) 651/2014 del 17.06.2014) - Titolo IV - Aiuti ai programmi di internazionalizzazione delle Piccole e Medie Imprese - Proroga dei termini per il completamento delle attività e per la presentazione della domanda di erogazione del contributo eventualmente concesso riportati agli artt. n. 3 comma 5 e n. 16 par. 3 lett. a) dell'Avviso.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge n. 241/90 e ss.mm.ii.

Visti gli articoli 4 e 5 della Legge Regionale n. 7/97.

Visti gli articoli 4 e 16 del Decreto Legislativo (D.Lgs.) n. 165 del 30/03/2001.

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D. Lgs. n. 82/2005, come modificato dal D. Lgs. 13 dicembre 2017 n. 217;

Visto il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D. Lgs. n.101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016".

Vista la DGR n. 1289 del 28/07/2021, in materia di "Applicazione art. 8, co. 4 del DPGR n. 22/2021 Attuazione Modello MAIA 2.0 - Funzioni delle Sezioni di Dipartimento", con la quale sono state, inoltre, approvate l'istituzione e le funzioni delle Sezioni.

Visto il DPGR n. 263 del 10/08/2021 con cui è stato adottato l'atto di definizione delle Sezioni e delle relative funzioni in attuazione del modello MAIA 2.0.

Vista la DGR n. 1576 del 30/09/2021 con la quale la Giunta ha conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato ed Internazionalizzazione delle imprese alla dott.ssa Francesca ZAMPANO.

Vista la Determinazione n. 9 del 04/03/2022 del Dipartimento Personale e Organizzazione con la quale è stato conferito l'incarico di direzione del Servizio Internazionalizzazione e Fiere della Sezione promozione del Commercio, Artigianato ed Internazionalizzazione delle imprese alla dott.ssa Antonella Panettieri.

Vista la determinazione della Dirigente di Sezione n. 68 del 14/03/2022 con cui è stata definita la ricollocazione del personale dipendente nei Servizi di nuova istituzione strutturalmente incardinati nella Sezione Promozione del Commercio, Artigianato ed Internazionalizzazione delle imprese.

Vista la DGR n. 1794 del 05/11/2021, con cui è stato conferito l'incarico di Responsabile di Azione ai Dirigenti di Sezione in considerazione dell'attinenza tra il contenuto funzionale delle Sezioni e gli obiettivi specifici delle Azioni come indicati nel POR Puglia 2014-2020, mantenendo la decorrenza dello stesso così come definita nella DGR n. 1576/2021.

Visto l'Atto Dirigenziale (AD) n. 97 del 02/10/2020, è stato conferito l'incarico di Responsabile di Sub-Azione 3.5.a - 3.5.b dell'Azione 3.5 del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile di Sub- Azione 3.5.a - 3.5.b dell'Azione 3.5 del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020, riceve la seguente relazione:

Preso atto:

del Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;

del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e ss.mm.ii.;

del Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato, nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi svolte a garantire l'efficace organizzazione del partenariato e della governance a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell'art. 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

del Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 del 25 febbraio 2014 della Commissione che reca modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

del Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio e ss.mm.ii.;

della Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014, e ss.mm.ii., di approvazione dell'Accordo di Partenariato che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014/2020;

del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (CCI 2014IT16M2OP002), approvato con Decisione C(2015)5854 del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea, da ultimo modificato con Decisione C(2021) 9942 del 22 dicembre 2021;

della DGR n. 1735 del 06/10/2015 e ss.mm.ii. con la quale la Giunta Regionale ha definitivamente approvato il POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 nella versione generata dalla piattaforma informatica della Commissione SFC 2014, facendo seguito all'approvazione da parte dei Servizi della Commissione avvenuta con Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015;

della DGR n. 118 del 15 febbraio 2022 con cui si prende atto del Programma Operativo così come modificato dall'ultima Decisione della Commissione come sopra richiamata;

della AD n. 39 del 21 giugno 2017 e ss.mm.ii., della Sezione Programmazione Unitaria, con la quale è stato adottato il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co) del POR Puglia 2014/2020;

della Deliberazione n. 1166 del 18 luglio 2017 con la quale la Giunta Regionale ha designato quale Autorità di Gestione del Programma Operativo FESR FSE 2014/2020 istituita a norma dell'art. 123 par.3 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;

della DGR n. 970 del 13/06/2017 e successivo Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 483 del 09/08/2017 che ha adottato l'"Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2014/2020";

del Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018, che approva il "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";

del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L 187/1 del 26 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il

mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato (GBER) e ss.mm.ii;

del Regolamento Regionale (RR) n. 17 del 30 settembre 2014 e ss.mm.ii., con il quale viene disciplinata l'applicazione nella Regione Puglia dei regimi di aiuto e degli aiuti individuali esentati dall'obbligo di notificazione preventiva a norma del Regolamento di esenzione (UE) n. 651/2014;

del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 115 del 31/05/2017 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni", pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 28/07/2017, con entrata in vigore il 12/08/2017;

del Regolamento (UE) n. 2020/558 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;

del Regolamento (UE) n. 2020/972 della Commissione che modifica il regolamento (UE) n. 1407/2013 per quanto riguarda la sua proroga e il regolamento (UE) n. 651/2014 per quanto riguarda la sua proroga (al 31 dicembre 2023) e gli adeguamenti pertinenti;

della Delibera n. 782 del 26/05/2020 che attua la riprogrammazione delle risorse del POR Puglia 2014-2020 per dare attuazione alla manovra anti crisi connessa all'emergenza epidemiologica da Covid-19;

della Deliberazione n. 1034 del 02/07/2020 con cui la Giunta regionale ha approvato la proposta di Programma operativo Complementare Puglia 2014-2020 (POC) elaborata a seguito di riprogrammazione del POR, approvato con decisione C(2020)4719 del 08/07/2020, e confermata la stessa articolazione organizzativa del POR, nonché le stesse responsabilità di azione come definite nella DGR n. 833/2016;

della Delibera CIPE n. 47 del 28 luglio 2020 di approvazione del Programma di azione e coesione 2014 - 2020. Programma complementare Regione Puglia, pubblicata su G.U.R.I. n. 234 del 21/09/2020;

della Legge Regionale 30 dicembre 2020 n. 35 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2021";

Premesso che

il POR Puglia 2014-2020 prevede l'Azione 3.5 "Interventi di rafforzamento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi" finalizzata a sostenere la propensione all'internazionalizzazione delle imprese pugliesi, consolidando il ricorso a strategie di creazione di nuovi mercati di sbocco quale leva determinante per il sostegno all'innovazione, alla competitività ed alla qualificazione delle produzioni regionali;

con provvedimento dell'Autorità di Gestione del Programma n. 110 del 10/11/2017 e ss.mm.ii. sono state definite le sub-azioni del POR Puglia 2014-2020 prevedendo, nell'ambito dell'Azione 3.5, la sub-azione 3.5.a dedicata ai "Progetti di promozione dell'export attraverso aiuti agli investimenti di imprese, reti, consorzi ed associazioni di PMI";

con la DGR n. 636 del 04/04/2019, la Giunta Regionale ha approvato il Programma strategico regionale per l'internazionalizzazione 2019-2020 definendo le strategie e le iniziative di internazionalizzazione, nel rispetto degli obiettivi e delle finalità del Programma;

nell'ambito del suddetto Programma e con riferimento alla linea di intervento c) Aiuti ai programmi di internazionalizzazione delle Piccole e Medie Imprese è stata delineata l'istituzione del "Fondo Internazionalizzazione" che ha previsto, tramite l'intervento di istituti bancari accreditati, l'erogazione di contributi a favore delle imprese pugliesi, in forma aggregata o singola, per la realizzazione di investimenti connessi con lo sviluppo di progetti di internazionalizzazione;

per la realizzazione della suddetta attività è stato elaborato lo schema di Avviso "Aiuti ai programmi di

internazionalizzazione delle Piccole e Medie Imprese” (Avviso), che ha ricevuto l’approvazione in sede di confronto con il partenariato economico sociale nell’incontro del 29/07/2019;

con DGR n. 2241 del 28/11/2019 si è provveduto alla Variazione al bilancio pluriennale 2019-2021 per la copertura finanziaria dell’Avviso;

con DGR n. 55 del 21/01/2020 la Giunta Regionale ha approvato il Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022, rimodulando la dotazione finanziaria stabilita con DGR n. 2241/2019;

con Atto Dirigenziale n. 8 del 03/02/2020 la Sezione Internazionalizzazione ha approvato l’Avviso “Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014 (in attuazione del Regolamento (CE) 651/2014 del 17.06.2014) – Titolo IV - Aiuti ai programmi di internazionalizzazione delle Piccole e Medie Imprese – Avviso per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi dell’articolo 6 del Regolamento” disponendo, nelle more dell’adozione dell’atto giuntale di approvazione dell’avanzo e del successivo atto di variazione degli stanziamenti a valere sui capitoli relativi al cofinanziamento regionale, una prenotazione di impegno pari a Euro 17.000.000,00, a fronte dei 20.000.000,00 di Euro stanziati con DGR n. 2241 del 28/11/2019 ;

con DGR n. 213 del 25/02/2020 la Giunta Regionale ha adeguato gli stanziamenti del Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022 per quanto concerne i capitoli di spesa relativi al cofinanziamento regionale, mediante l’applicazione dell’Avanzo di Amministrazione presunto al 31/12/2019, ripristinando la dotazione finanziaria di € 20.000.000,00 già destinata dalla DGR n. 2241 del 28.11.2019 al summenzionato avviso;

con Atto Dirigenziale n. 32 del 16/03/2020, pubblicato sul BURP n. 58 del 23/04/2020 la Sezione Internazionalizzazione ha provveduto a portare ad € 20.000.000,00 la disponibilità finanziaria della prenotazione di spesa collegata all’Avviso e, contestualmente, ad apportare rettifiche al testo dell’Avviso;

ai sensi dell’Articolo 1 co. 2 e 3 del suddetto Avviso “La gestione del presente strumento è di competenza della Regione – Dipartimento Sviluppo Economico – Sezione Internazionalizzazione, che procederà all’attuazione anche mediante il coinvolgimento dell’Organismo intermedio Puglia Sviluppo SpA il quale si occuperà della gestione della misura agevolativa in quanto designato soggetto intermediario ai sensi dell’articolo 123, paragrafo 6, del Regolamento (UE) n. 1303/2013”;

con DGR n. 612 del 30/04/2020 con la quale è stata modificata la convenzione operante tra Regione Puglia e Puglia Sviluppo SpA approvata con DGR n. 2445 del 21/11/2014 in merito alla delega di funzioni di organismo intermedio per l’attuazione di regimi di aiuto, includendo l’Avviso pubblico adottato con AD n. 8 del 03/02/2020 della Sezione Internazionalizzazione;

con DGR n. 1949 del 30/11/2020 sono state apportate le necessarie variazioni al bilancio 2020 e pluriennale 2020-2020 al fine di garantire la copertura finanziaria dell’Avviso per gli ee.ff. 2021 e 2022;

con Atto Dirigenziale n. 135 del 21/12/2020, pubblicato sul BURP n. 172 del 24/12/2020, sono state apportate ulteriori modifiche al testo dell’Avviso al fine di adeguare la sua gestione alle intervenute disposizioni poste in essere a livello regionale per far fronte all’emergenza epidemiologica da COVID-19;

con Atto Dirigenziale n. 1 del 14/01/2022, pubblicato sul BURP n. 8 del 20/01/2022, è stato aggiornato il testo dell’Avviso rendendo lo stesso coerente alle disposizioni contenute all’art. 65 del Reg. UE n. 1303/2013 e ss.mm.ii.;

con Atto Dirigenziale n. 2 del 15/01/2021, pubblicato sul BURP n. 15 del 20/01/2021, è stata approvata la modulistica aggiornata con le modifiche introdotte con AD n. 135/2020 e disposti gli accertamenti e le prenotazioni di impegno di spesa, a valere sugli ee.ff. 2021 e 2022, pari complessivamente a € 20.000.000,00;

con DGR n. 1738 del 30/11/2022 sono state apportate le necessarie variazioni al bilancio 2022 e pluriennale 2022-2024 al fine di garantire la copertura finanziaria dell’Avviso per l’e.f. 2023;

con Atto dirigenziale n. 16 del 09/02/2023 sono stati assunti gli accertamenti di spesa e le prenotazioni di impegno per l'importo complessivo di € 1.000.000,00 al fine di garantire il finanziamento delle istanze presentate e ammesse nell'ambito dell'Avviso Titolo IV nel corso dell'e.f. 2023.

Considerato che

al fine di assicurare la coerenza dell'Avviso con i termini di ammissibilità della spesa fissati all'art. 65 del Reg. UE n. 1303/2013 e ss.mm.ii. al 31/12/2023, con l'AD n. 1 del 14/01/202 si è inteso garantire, anche per le domande di finanziamento presentate nel 2022 e, in parte, nel 2023, la continuità operativa della misura di sostegno promuovendo, tra le altre, le seguenti modifiche temporali al testo dell'Avviso:

- all'art. 3 par. 5:
"Il progetto può essere avviato solo a seguito della presentazione della domanda di agevolazione alla Regione Puglia e deve essere obbligatoriamente completato entro il **30/09/2023**. La durata di ciascuna attività svolta all'interno dei singoli programmi di cui alle lettere a), b) e c) del precedente comma 1, non potrà essere superiore a 12 mesi, nel rispetto di quanto previsto dal comma 2 articolo 65 del Regolamento regionale n. 17/2014 e s.m.i. e al punto 23) art. 2 del Reg. (UE) n. 651/2014 con riferimento alla data di "avvio delle attività";
- all'art. 16 par. 3 lett. a):
"Si procederà, inoltre, alla revoca delle agevolazioni se: a) Il progetto non sia completato entro il 30/09/2023 e non sia stata presentata domanda di erogazione del contributo eventualmente concesso entro il **31/10/2023**";

con atto dirigenziale n. 124 del 30/05/2023, pubblicato sul BURP n. 49 suppl. del 30/05/2023, si è dato mandato, in ottemperanza a quanto riportato nella DGR n. 727 del 29/05/2023 (ovvero al fine di adeguare le procedure degli avvisi alle prescrizioni contenute nella Legge n. 41/2023), di sospendere, a partire dalle ore 21:00 del 31/05/2023, l'operatività delle piattaforme informatiche dedicate alla presentazione delle istanze di finanziamento su diversi avvisi di finanziamento, tra cui l'Avviso Titolo IV Internazionalizzazione;

l'Autorità di Gestione del POR Puglia FESR FSE 2014-2020 con nota prot. 8148 del 21/09/2023 ha comunicato che, relativamente alla fase di chiusura della programmazione, "il termine ultimo di ammissibilità delle spese sostenute e quietanzate è fissato al 31/12/2023" e che, a tal riguardo, entro tale data dovranno essere sostenuti e quietanzati, per i progetti afferenti agli Aiuti di Stato, i pagamenti da parte dei soggetti beneficiari;

il RUP e Puglia Sviluppo SpA, in qualità di organismo intermedio, a seguito di una verifica dei dati di monitoraggio delle pratiche censite nell'ambito della procedura hanno evidenziato, nell'ambito delle varie fasi in cui si articola il procedimento in corso, criticità relative all'elevato numero di progetti per i quali non è stata ancora presentata la rendicontazione delle spese;

gli effetti connessi all'adozione dell'AD n. 124/2023 succitato e l'approssimarsi dei termini di chiusura del POR Puglia FESR FSE 2014-2020, da ultimo riportati nella nota prot. n. 8148 del 21/09/2023 dell'Autorità di Gestione del POR, insieme alle problematiche sugli scambi internazionali ingenerati dall'invasione russa in Ucraina nel febbraio 2022, hanno reso difficoltosa, per molte aziende, la realizzazione ed il completamento del piano di investimenti presentato dai beneficiari in sede di istanza anche a causa di una complessa opera di adattamento ai mutati scenari economici mondiali, caratterizzati da un improvviso aumento del costo delle principali materie prime e, di conseguenza, di un aumento generalizzato dell'inflazione e, al fine del suo contenimento, del rapido aumento dei tassi di interesse sui mercati dei capitali;

sulla base del monitoraggio realizzato e dell'attuale disposizione riportata all'art. 16 comma 3 dell'Avviso, a fronte del mancato invio della domanda di erogazione del contributo al 31/10/2023 da parte delle imprese istanti, si dovrebbe disporre l'avvio dei procedimenti di revoca delle agevolazioni per una platea corrispondente al 37% delle pratiche censite, per le quali potrebbe attivarsi anche l'eventuale correlata attività di contenzioso amministrativo;

una proroga di 60 giorni sui termini riportati agli artt. 3 par 5 e 16 par. 3 lett. a) garantirebbe comunque l'ammissibilità della spesa dei progetti finanziati sul POR Puglia FESR FSE 2014-2020 e la corretta gestione della fase finale delle procedure amministrative legate all'Avviso, assicurando altresì, con riferimento alla data di chiusura della piattaforma informatica per l'invio delle domande disposta con AD n. 124/2023, la corretta decorrenza dei termini contenuti all'art. 8 par. 3 per l'invio telematico delle domande da parte dei soggetti finanziatori;

come da indicazione contenuta nella PEC trasmessa il 18/10/2023 da parte dell'organismo intermedio Puglia Sviluppo SpA, sarebbe opportuno dilazionare, con riferimento alle imprese che non hanno ancora presentato la domanda di erogazione del contributo, i termini di presentazione delle rendicontazioni al fine di consentire alle imprese di fruire delle agevolazioni richieste e di salvaguardare il finanziamento degli investimenti realizzati;

per poter attuare la proroga risulterebbe necessario riformulare i termini riportati agli art. 3 par. 5 e art. 16 par. 3 lett. a) dell'Avviso nel seguente modo:

Art. 3 par. 5:

“Il progetto può essere avviato solo a seguito della presentazione della domanda di agevolazione alla Regione Puglia e deve essere obbligatoriamente completato entro il 30/11/2023. La durata di ciascuna attività svolta all'interno dei singoli programmi di cui alle lettere a), b) e c) del precedente comma 1, non potrà essere superiore a 12 mesi, nel rispetto di quanto previsto dal comma 2 articolo 65 del Regolamento regionale n. 17/2014 e s.m.i. e al punto 23) art. 2 del Reg. (UE) n. 651/2014 con riferimento alla data di “avvio delle attività.”.

Art. 16 par. 3 lett. a):

“Si procederà, inoltre, alla revoca delle agevolazioni se: a) Il progetto non sia completato entro il 30/11/2023 e non sia stata presentata domanda di erogazione del contributo eventualmente concesso entro il 31/12/2023.”.

Tanto premesso, si ritiene:

al fine di supportare le imprese beneficiarie nella fase di chiusura delle attività e di rendicontazione delle spese legate agli investimenti realizzati nell'ambito dell'Avviso, concedere una proroga dei termini attualmente riportati agli artt. n. 3 par. 5 e n. 16 par. 3 lett. a) di 60 giorni, ovvero prevedere il termine del 30/11/2023 per il completamento dei progetti e il 31/12/2023 quale termine per la presentazione delle domande di erogazione del contributo eventualmente concesso;

di apportare le seguenti modifiche all'Avviso “Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014 (in attuazione del Regolamento (CE) 651/2014 del 17.06.2014) – Titolo IV - Aiuti ai programmi di internazionalizzazione delle Piccole e Medie Imprese – Avviso per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi dell'articolo 6 del Regolamento” approvato dalla Sezione Internazionalizzazione con AD n. 8 del 03/02/2020 e rettificato con AD n. 32 del 16/03/2020, n. 135 del 21/12/2020, n. 2 del 15/01/2021 e n. 1 del 20/01/2022:

- Art. 3 par. 5 è così riformulato:

“Il progetto può essere avviato solo a seguito della presentazione della domanda di agevolazione alla Regione Puglia e deve essere obbligatoriamente completato entro il 30/11/2023. La durata di ciascuna attività svolta all'interno dei singoli programmi di cui alle lettere a), b) e c) del precedente comma 1, non potrà essere superiore a 12 mesi, nel rispetto di quanto previsto dal comma 2 articolo 65 del Regolamento regionale n. 17/2014 e s.m.i. e al punto 23) art. 2 del Reg. (UE) n. 651/2014 con riferimento alla data di “avvio delle attività”;

- l'Art. 16 par. 3 lett. a) è così riformulato:

“Si procederà, inoltre, alla revoca delle agevolazioni se: a) Il progetto non sia completato entro il

30/11/2023 e non sia stata presentata domanda di erogazione del contributo eventualmente concesso entro il 31/12/2023;

di approvare la modifiche puntuali richieste per facilitare le imprese istanti che non abbiano ancora provveduto a concludere le attività e/o a definire la rendicontazione delle spese con la presentazione delle domanda di erogazione del contributo eventualmente concesso;

di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

di disporre la comunicazione del presente provvedimento all'Organismo intermedio Puglia Sviluppo S.p.A., a Innova Puglia, al Partenariato Economico e Sociale e alla Sezione Programmazione Unitaria - Autorità di Gestione del POR 2014/2020.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti Contabili di cui al D.Lgs 118/11 e s.m.i.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

di apportare le seguenti modifiche all'Avviso "Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014 (in attuazione del Regolamento (CE) 651/2014 del 17.06.2014) – Titolo IV - Aiuti ai programmi di internazionalizzazione delle Piccole e Medie Imprese – Avviso per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi dell'articolo 6 del Regolamento" approvato dalla Sezione Internazionalizzazione con AD n. 8 del 03/02/2020 e rettificato con AD n. 32 del 16/03/2020, n. 135 del 21/12/2020, n. 2 del 15/01/2021 e n. 1 del 20/01/2022:

- Art. 3 par. 5 è così riformulato:

"Il progetto può essere avviato solo a seguito della presentazione della domanda di agevolazione alla Regione Puglia e deve essere obbligatoriamente completato entro il 30/11/2023. La durata di ciascuna attività svolta all'interno dei singoli programmi di cui alle lettere a), b) e c) del precedente comma 1, non potrà essere superiore a 12 mesi, nel rispetto di quanto previsto dal comma 2 articolo 65 del Regolamento regionale n. 17/2014 e s.m.i. e al punto 23) art. 2 del Reg. (UE) n. 651/2014 con riferimento alla data di "avvio delle attività";

- l'Art. 16 par. 3 lett. a) è così riformulato:

“Si procederà, inoltre, alla revoca delle agevolazioni se: a) Il progetto non sia completato entro il 30/11/2023 e non sia stata presentata domanda di erogazione del contributo eventualmente concesso entro il 31/12/2023;

di approvare la modifiche puntuali richieste per facilitare le imprese istanti che non hanno ancora provveduto in tal senso nelle procedure di conclusione delle attività e di rendicontazione con la presentazione delle domanda di erogazione del contributo eventualmente concesso;

di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

di disporre la comunicazione del presente provvedimento a Puglia Sviluppo S.p.A., a Innova Puglia, al Partenariato Economico e Sociale e alla Sezione Programmazione Unitaria - Autorità di Gestione del POR 2014/2020;

di dare mandato al RUP, di porre in essere tutti gli adempimenti consequenziali all'adozione del presente provvedimento;

di precisare che il presente provvedimento:

- viene redatto in formato integrale, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e dal D. Lgs. n.101/2018;
- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle “Linee Guida del Segretario Generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente prot. n. AOO_175/1875 del 28-05-2020”;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del DPGR n. 443 del 31/07/2015 mediante affissione per 10 giorni lavorativi all'Albo pretorio on-line delle Determinazioni Dirigenziali e nelle pagine del sito istituzionale della Regione Puglia nella sezione “Amministrazione Trasparente” – sottosezione di I livello “Provvedimenti” – sottosezione II livello “Provvedimenti dirigenti amministrativi”;
- è direttamente esecutivo;
- sarà notificato all'Organismo Intermedio e pubblicato sul BURP;

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Responsabile di Sub-Azione 3.5.a e 3.5.b Azione 3.5 - Asse 3 - POR Puglia 2014- 2020

Emanuele Abbattista

Il Dirigente ad Interim del Servizio Commercio ed Artigianato

Antonella Panettieri

Il Dirigente della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato ed

Internazionalizzazione delle Imprese

Francesca Zampano